

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA  
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne  
**Verbale n. 99**

Il giorno 14 luglio 2022, alle ore 9,00 nell'Aula 10 del Dipartimento di Veterinaria, si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof Giuseppe Giordano, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del Dipartimento del 29 giugno 2022 i Proff.: Castelli E., Cuccio V., D'Amico G., De Meo P., Mollica M., Polli C., Portuese L., Rositani A., Russo E., Santagati E., Santonocito C.S., Siviero D., Squatrito S. e i rappresentanti degli studenti: Colloca N., Saccà M..

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Amato P., Baglio A., Caliri E., Castrizio D., Forni G., Gallo P., Lozzi Gallo L., Malta C., Meliadò C., Mollica M., Montesano M., Mora F., Polli C., Portuese L., Russo E., Salvatore R., Santagati E., Santonocito C.S., Scarpa M., Sindoni M.G., Siviero D. e i rappresentanti degli studenti: Borgia A., Colloca N., Jufa G., Labarbera R., Maricchiolo M., Saccà M. e Saitta E..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CASTRIZIO Daniele		X
2	DE ANGELIS Alessandro	X	
3	de CAPUA Paola	X	
4	DONA' Carlo	X	
5	FARAONE Rosa	X	
6	FORNI Giorgio		X
7	GERACI Mauro	X	
8	GIONTA Daniela	X	
9	GIORDANO Giuseppe	X	
10	LATELLA Fortunata	X	
11	LINDER Jutta	X	
12	LOZZI GALLO Lorenzo		X
13	MALTA Caterina		X
14	MONTESANO Marina		X
15	RESTA Caterina	X	
16	ROSSI Fabio	X	
17	SINDONI Maria Grazia		X
18	UCCIARDELLO Giuseppe	X	
19	VILLARI Susanna	X	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	AMATO Pierandrea		X
2	BENELLI Caterina	X	
3	BRUNI Domenica	X	
4	BUCCA Donatella	X	
5	CALIRI Elena		X
6	CAMBRIA Mariavita	X	
7	CAMPAGNA Lorenzo	X	
8	CASINI Lorenzo	X	
9	CENTORRINO Marco	X	
10	COBIANCHI Roberto	X	
11	COSTANZO Giovanna	X	
12	D'AMICO Giovanna	X	
13	DE MEO Pasquale	X	
14	DI STEFANO Anita	X	
15	GALLO Pierino		X
16	GIACOBELLO Maria	X	
17	GORGONE Sandro	X	
18	INGOGLIA Caterina	X	
19	MANDUCA Raffaele	X	
20	MANGIAPANE Stella	X	
21	MARCHESI Maria Serena	X	
22	MEGNA Paola	X	
23	MELIADO' Claudio		X
24	MOLLICA Marcello		X
25	MOLLO Fabrizio	X	
26	MONACA Mariangela	X	
27	MORA Fabio		X
28	ONORATO Marco	X	
29	PARISI Francesco	X	
30	PARITO Mariaeugenia	X	
31	PASSASEO Anna Maria	X	
32	PIRA Francesco	X	
33	PUGLISI Mariangela	X	
34	RUGGIANO Fabio	X	

35	SALVATORE Roberta		X
36	SCARPA Marco		X
37	SESTINI Valentina	X	
38	SIDOTI Rossana	X	
39	SIVIERO Donatella		X
40	SPAGNOLO Grazia	X	
41	SPEZIALE Salvatore	X	
42	TAVIANO Stefania	X	
43	TRAMONTANA Alessandra	X	
44	URSO Anna Maria	X	

	<b>RICERCATORI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>BAGLIO Antonino</b>		x
2	<b>BRANDIMONTE Giovanni</b>	X	
3	<b>CATALIOTO Luciano</b>	X	
4	<b>MIGLINO Gianluca</b>	X	
5	<b>OSTHAKOVA Tatiana</b>	X	
6	<b>PENNISI Feliciana</b>	X	
7	<b>SANTAGATI Elena</b>		X
8	<b>SANTORO Rosa</b>	X	
9	<b>TROZZI Adriana</b>	X	

	<b>SEGRETARIO AMM.VO</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1.	<b>LA SPADA GIUSEPPA</b>	x	

	<b>RAPPRESENTANTE PERS. TA</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1.	<b>MARIANO LUZIETTI</b>	x	

	<b>RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>ARCURI Rosalba</b>	X	
2	<b>CASCIO Giovanni</b>	X	
3	<b>CASTELLI Emanuele</b>	X	
4	<b>CASTIGLIONE Angela</b>	X	
5	<b>CENTORBI Angela Nadia</b>	X	
6	<b>CRISCUOLO Alfredo</b>	X	
7	<b>CUCCIO Valentina</b>	X	
8	<b>FIorenza Elisa</b>	X	
9	<b>FULCO Rita</b>	X	
10	<b>GIURA Giovanni</b>	X	
11	<b>POLLI Chiara</b>		X
12	<b>PORTUESE Ludovico</b>		x
13	<b>POTENZA Daniela</b>	X	
14	<b>PRIMO Novella</b>	X	
15	<b>ROSITANI Annunziata</b>	X	
16	<b>RUSSO Eriberto</b>		X
17	<b>SANTONOCITO Carmen Serena</b>		X
18	<b>SARNELLI Fulvia</b>	X	
19	<b>SQUATRITO Stefana</b>	X	

	<b>STUDENTI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>BORGIA Alice</b>		X
2	<b>CALDERARO Andrea</b>	X	
3	<b>COLLOCA Noemi</b>		X
4	<b>FRISONE Lavinia</b>	X	
5	<b>GEMELLARO Simona</b>	X	
6	<b>JUFA Gabriel</b>		X
7	<b>LABARBERA Rosa</b>		X
8	<b>MARICCHIOLO Martina</b>		X
9	<b>RUELLO Sofia</b>	X	
10	<b>SACCÀ Martina</b>		X
11	<b>SAITTA Edoardo</b>		X
12	<b>VADALÀ Kevin</b>	X	
13	<b>VIOLA Giuliana</b>	X	

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

- 1) Ratifica decreti
- 2) Approvazione pratiche studenti corsi di studio disattivati
- 3) Variazione carichi didattici A.A. 2022-23
- 4) Rinnovo Convenzione doppio titolo Filosofia Contemporanea - Institut Catholique de Toulouse
- 4)Bis. Convenzione per attività di collaborazione scientifica e supporto alla comunicazione con Associazione Pro Loco di Patti
- 5) Convenzione per attività di ricerca volta alla realizzazione di un progetto finalizzato alla “Creazione di un sistema informatico territoriale (SIT) nella cuspide Sud-Orientale della Sicilia-AGECOS PROJECT”
- 5) bis. Tariffario attività conto terzi DITALS

**[riservato ai professori ordinari, associati e ricercatori]**

- 6) Approvazione SUA-RD
- 7) Richieste di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio
- 7)bis. Richiesta contributo straordinario per organizzazione Convegno Internazionale di Studi dal titolo “Nietzsche oggi”
- 7) Ter. Richiesta contributo straordinario per organizzazione Convegno dal titolo “*Linguaggio e conoscenza. Prospettive per lo studio della mente*”
- 7) Quater. Richiesta di mobilità dipartimentale dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (SCIPOG) al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM). Prof.ssa Daniela Novarese
- 8) Copertura posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 mediante le procedure di cui all'art. 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230, riservate a studiosi che hanno ricevuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della partecipazione a bandi, emanati nell'ambito di programmi quadro Horizon 2020 o Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti, relativi alle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
- 9) Proposta di chiamata diretta in qualità di RTD B, nel SSD L-ART/01 –Storia dell’arte medievale SC 10/B1 ai sensi dell’art. 1, comma 9, della l. 230/2005.

**[riservato ai professori associati e ordinari]**

- 10) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010 SC 10/D4 – SSD L-ANT/05 (Papirologia)
- 11) Individuazione componente designato per la procedura selettiva di valutazione comparativa per la chiamata in ruolo di un Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della legge 240/2010, SC 10/A1 SSD L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale (D.R. n° 1262/2022)

Il Direttore dà inizio ai lavori.

## Comunicazioni

- Il Direttore ricorda al Consiglio che è stata approvata la legge 79 del 29 giugno 2022, che introduce numerosi cambiamenti in relazione all'Università: "abolizione dei ssd", questione 120 ore di didattica; nuova figura di rtd in tenure-track (durate sei anni, con possibilità di passare associato dopo i primi tre anni; fine dell'ASN e sua sostituzione con certificazione quantitativa). Per capire veramente la portata del cambiamento sarà necessario attendere tutti i decreti attuativi che dovranno accompagnare il provvedimento; soltanto allora si comprenderà davvero la portata del cambiamento.
- Venerdì 15 alle 20, presso l'Aula Magna dell'Università, si terrà l'evento a favore della popolazione dell'Ucraina travagliata dalla guerra. Siamo tutti coinvolti ed è importante fare vedere in maniera tangibile la nostra solidarietà, per cui è auspicabile intervenire alla manifestazione e dare anche il proprio concreto contributo (effettuando un'offerta).
- Il Cds in Lingue moderne ha superato il vaglio del Nucleo di Valutazione volto ad appurare il superamento delle criticità segnalate durante la visita ANVUR. È un risultato meritorio che va ascritto a tutto il CdS e al suo coordinatore.
- È stata avviata la costruzione dell'orario del I semestre del prossimo anno accademico. La novità è costituita dalla previsione di un'ora di pausa tutti i giorni dalle 13,30 alle 14,30. Alla luce di questa evenienza, l'orario, più che mai, dovrà innanzitutto tenere conto delle esigenze degli studenti e dovrà evitare situazioni di discipline disposte a macchia di leopardo come dislocazione fisica e orario. Entro fine luglio si dovrebbe avere una prima bozza, per poi varare l'orario definitivo entro la metà di settembre.
- Il Direttore comunica che il gruppo di archeologi che ha lavorato allo scavo di Skotoussa ha individuato il nuovo responsabile nel prof. Lorenzo Campagna.
- LAVORI DICAM

### 1) Ratifica decreti

- Repertorio 53/2022 prot. n° 81231 del 23/06/2022: Interpello interno all'Ateneo per l'individuazione di una unità di personale tecnico amministrativo per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del Progetto FISR "La rifunzionalizzazione del contemporaneo". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 55/2022 prot. n° 86183 del 04/07/2022: Autorizzazione storni tra costi e ricavi. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 56/2022 prot. n° 87299 del 06/07/2022: Nomina commissione per la procedura di selezione, per titoli, delle istanze pervenute per il conferimento di n.1 borsa di studio per attività di ricerca per laureati in Archeologia del Mediterraneo sul tema "Documentazione scientifica delle attività di scavo in loc. S. Gada di Laino Borgo. Redazione piante, rilievi e sezioni, GIS e topografia", n.1 borsa sul tema "Documentazione scientifica delle attività di scavo in loc. S. Gada di Laino Borgo. Realizzazione della documentazione scientifica" e n.1 borsa sul tema " Documentazione scientifica delle attività di scavo in loc. S. Gada di Laino Borgo. Redazione schedatura e documentazione grafica materiali". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 57/2022 prot. n° 87390 del 06/07/2022: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relativamente all'interpello interno all'Ateneo per l'individuazione di una unità di personale tecnico amministrativo per lo svolgimento delle

attività previste nell'ambito del Progetto FISR "La rifunzionalizzazione del contemporaneo". Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 58/2022 prot. n° 87481 del 06/07/2022: Master di 1° Livello in "Esperto della comunicazione digitale nelle P.A. e nell'impresa" - II Edizione a.a.2022/2023. Il Consiglio ratifica.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1). Il Consiglio approva all'unanimità.

## **2) Approvazione pratiche studenti corsi di studio disattivati**

Il Direttore ricorda al Consiglio che, nel caso di CdS disattivati, è il Consiglio di Dipartimento che deve provvedere alle delibere riguardanti le richieste degli Studenti. È pervenuta richiesta da parte della studentessa del cds in STAMS di riconoscimento cfu per tirocinio. L'istanza è la seguente:

- a) Anna Venuto, matricola n° 367462, chiede il riconoscimento di 10 CFU relativi al Tirocinio formativo svolto presso Entr'Acte Coop. a.r.l. per un totale di 250 ore (vd. Allegato). La documentazione risulta in regola, pertanto il Direttore pone in votazione l'approvazione del riconoscimento dei cfu di tirocinio richiesta dalla studentessa Anna Venuto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2). Il Consiglio approva all'unanimità.

## **3) Variazione carichi didattici A.A. 2022-23**

Il Direttore fa presente al Consiglio che è necessario intervenire sulla attribuzione dei carichi didattici per l'anno accademico 2022-23. La proposta è la seguente:

**Corso di laurea triennale in Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale (L-1)– 4072**

L-ANTO/09	C.I. Topografia e archeologia dei paesaggi e degli insediamenti Mod. A: Topografia degli insediamenti	12 6	72 36	F. Mollo (PA)	II anno	ANNUAL E II II B- Obb.
L-ANTO/07	Mod. B: Archeologia dei paesaggi	6	36	Già assegnata in precedenza al prof. Mollo		

L-ANT/07	Storia dell'arte greca	6	36	L. Campagna (PA)	I anno	II B – Obb
----------	------------------------	---	----	------------------	--------	---------------

**Corso di laurea triennale in LETTERE (L-10) - 4015**

L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca	6	36	G. Spagnolo (PA)	I anno Archeologico	II B – Obb
L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca	6	36	G. Spagnolo (PA)	I anno Classico	II B – Obb

**Corso di laurea magistrale interclasse in Tradizione classica e Archeologia del Mediterraneo (LM 2 - 15) - 4057**

L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca, della Magna Grecia e della Sicilia	12 6  6	72 36  36	<b>C.L. con Archeologia classica, Mod. Spagnolo 6/36 percorso Tradizione classica</b>  Spagnolo (PA) ( <i>già assegnato</i> )	I anno <i>Archeol. Medit</i>	II B – Obb
----------	--	------------------	--------------------	---	---------------------------------	---------------

Il Direttore mette in votazione la proposta di attribuzione di carichi didattici per l'a.a. 2022/2023 come sopra esposta. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva.



#### **4) Rinnovo Convenzione doppio titolo Filosofia Contemporanea - Institut Catholique de Toulouse**

Il Direttore fa presente al Consiglio che nell'A.A. 2015/2016 è stata stipulata una convenzione per il conseguimento del doppio titolo di laurea in Filosofia contemporanea e in Licenza canonica in Filosofia menzione "Antropologia e filosofia della persona" o menzione "Filosofia della religione" (Livello di studi di secondo livello riconosciuto in funzione dell'accordo tra la Repubblica Francese e la Santa Sede) fra l'Università degli Studi di Messina (Italia) e l'Institut Catholique di Toulouse - Francia (prot. 39375/2016 del 14/6/2016). La convenzione ha validità di sei anni accademici e può essere rinnovata con proroga esplicita per una durata pari al periodo iniziale (art. 11) introducendo eventuali modifiche conseguenti a variazioni degli ordinamenti didattici. Nella seduta del 14 luglio 2022 il Consiglio del CdS Magistrale in Filosofia contemporanea ha approvato il rinnovo della convenzione, secondo il prospetto didattico allegato al presente verbale. Il Direttore invita la professoressa Faraone a illustrare il prospetto. Alla fine della presentazione, il Direttore mette in votazione il rinnovo dell'accordo per il doppio titolo tra il cds in Filosofia contemporanea e l'Institut Catholique de Toulouse. Il Consiglio approva all'unanimità. Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4). Il Consiglio approva.

#### **4)Bis. Convenzione per attività di collaborazione scientifica e supporto alla comunicazione con Associazione Pro Loco di Patti**

Il Direttore comunica che da parte dell'Associazione Pro Loco di Patti rappresentato dal Presidente, Dott. Antonino Milone, è stata avanzata una proposta di Convenzione per attività di collaborazione scientifica e supporto alla comunicazione

Lo scopo della Convenzione è quello di instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività di studio e ricerca del Dipartimento e le medesime attività del Partner possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, coinvolgendo docenti e studenti sia nell'attività di conoscenza preliminare dell'evento "Augustea 2022" che quest'anno oltre ad essere assunto fra le iniziative direttamente promosse dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali avrà come palcoscenici non solo il Parco Archeologico di Tindari ma anche quello di Naxos e di Lipari, sia nelle attività di divulgazione e comunicazione relative agli aspetti storico- archeologici inerenti lo spettacolo ed il sito archeologico in cui si svolge. Il presente accordo decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico, prof.ssa Caterina Ingoglia, su invito del Direttore, illustra brevemente la proposta di Convenzione per attività di ricerca che qui di seguito viene riportata:

#### CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

Tra

la **Pro Loco di Patti** con sede in Patti, P.zza Marconi n° 11 C.F. 94016590831 rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente della suddetta, Dott. Antonino Milone, domiciliato presso la sede anzi citata (d'ora innanzi denominato "Partner")

e

**il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina**, con sede legale in Messina, Polo dell'Annunziata, C.F. 80004070837, rappresentato dal Direttore, Prof. Giuseppe Giordano, o da un suo delegato (d'ora innanzi denominato "Dipartimento")

Premesso

- che la Pro Loco di Patti produce dal 2021 l'evento teatrale itinerante "*Tyndaris Augustea*" che si svolge all'interno dell'area archeologica dell'antica Tindari, sviluppando un felice connubio tra teatro e archeologia, con l'obiettivo di fare conoscere l'antico sito;
- che è interesse della Pro Loco di Patti consolidare e implementare i rapporti con i principali organismi di riferimento per il mondo della cultura e della formazione della provincia di Messina;
- che è interesse della Pro Loco coinvolgere studenti e docenti dell'Ateneo di Messina in iniziative condivise di formazione e divulgazione culturale, agevolando la partecipazione di studenti, docenti e dipendenti a spettacoli e concerti;
- che è interesse del Dipartimento avviare accordi con il suddetto Ente per promuovere ricerche ed altre attività conoscitive negli ambiti di competenza, allo scopo di sviluppare collaborazioni nel campo della ricerca scientifica e, in particolare, della comunicazione del patrimonio culturale;
- che in questo quadro le attività di ricerca e comunicazione di cui al presente atto assumono la connotazione di collaborazione scientifica, essendo paritetico l'interesse delle Parti;
- che le attività di studio, ricerca e comunicazione proposte dal Partner sono compatibili con le attività istituzionalmente svolte dal Dipartimento;
- che i risultati ottenibili rivestono particolare importanza nel campo della comunicazione del patrimonio culturale, ed in particolare archeologico, del territorio;

si conviene e si stipula quanto segue

### **Articolo 1 – Premesse**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

### **Articolo 2 - Finalità della convenzione e oggetto di collaborazione**

Lo scopo della Convenzione è quello di instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività di studio e ricerca del Dipartimento e le medesime attività del Partner possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- b) coinvolgimento di docenti e studenti nell'attività di conoscenza preliminare dell'evento "*Augustea*" a partire dall'edizione 2022. L'evento da quest'anno oltre ad essere assunto fra le iniziative direttamente promosse dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali avrà come palcoscenici non solo il Parco Archeologico di Tindari ma anche quello di Naxos e di Lipari.
- c) durante il suddetto evento, coinvolgimento di docenti e studenti del settore archeologico del Dipartimento nelle attività di divulgazione e comunicazione relative agli aspetti storico-archeologici inerenti lo spettacolo ed il sito archeologico in cui si svolge.

### **Articolo 3 - Impegno di reciprocità**

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione, il Dipartimento ed il Partner si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendano necessarie per l'espletamento dell'attività, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché a quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall'art. 1 del presente atto.

Le attività di studio e ricerca di cui al richiamato art. 1 saranno svolte con personale di entrambe le Parti sia presso le strutture del Dipartimento che presso le strutture del Partner. Il personale dei due Enti che si rechi presso la sede dell'altro, si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso l'Ente ospitante.

### **Articolo 4- Responsabili della convenzione**

La Pro Loco di Patti indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione il Presidente, Dott. Antonino Milone.

Il Dipartimento indica, quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione, la Prof.ssa Caterina Ingoglia che coordinerà le attività didattiche, di ricerca scientifica e di tirocinio curriculare per gli studenti.

### **Articolo 5 - Copertura assicurativa**

Il Dipartimento garantirà la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività di collaborazione scientifica in oggetto, nonché degli studenti, laureandi e dottorandi che potrebbero frequentare i luoghi dello svolgimento delle attività di cui all'art. 1a e 1b.

### **Articolo 6- Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche**

Le Parti convengono che il prodotto delle attività inerenti gli obiettivi in Convenzione e il regime di utilizzazione dei risultati, derivanti dagli studi e dalle ricerche svolti in attuazione della stessa, saranno regolati da accordi specifici di attuazione che tengano conto dei diritti di riproduzione e della proprietà intellettuale del progetto sia per le parti storico archeologiche che drammaturgiche.

### **Articolo 7 - Individuazione soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo del 9 settembre 2008, n. 81**

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale delle Parti, coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.L.vo n.81 del 9-4-2008.

Il personale di ciascuna Parte sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di

prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

#### **Articolo 8 - Durata della convenzione, procedura di rinnovo e facoltà di recesso**

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti di entrambe le Parti, a seguito di verifica dei risultati ottenuti sulla base di una relazione valutativa della collaborazione e dei risultati raggiunti; in caso di rinnovo, al testo di Convenzione dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da inviarsi tramite PEC nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della Convenzione non produrrà effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che verranno pertanto portati a termine.

#### **Articolo 9 - *Trattamento dei dati personali***

Le Parti provvederanno al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal D.L.vo n. 196/2003, dal Regolamento (UE) 2016/679, dal D.lgs. n.101/18 es.m.i.

#### **Articolo 10– *Controversie***

Nel caso in cui una qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'esecuzione o interpretazione della presente Convenzione o con riferimento alla medesima, i rappresentanti delle Parti tenteranno di comporre amichevolmente la controversia.

Nel caso in cui ciò non sia possibile le controversie saranno devolute alla competenza del Foro di Messina.

#### **Articolo 11 – *Registrazione e spese***

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Il presente atto, inoltre, è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo a carico del Partner e verrà assolta virtualmente, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010, dall'Università degli Studi di Messina, alla quale il Partner si impegna a rifondere il relativo importo entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, mediante bonifico bancario intestato all'Università degli Studi di Messina sul conto corrente di Ateneo IBAN IT 16W 02008 16511 00030002917, indicando nella causale del bonifico la ragione sociale dell'Ente che effettua il versamento.

Per la Pro Loco di Patti  
Il Presidente  
(Dott. Antonino Milone)

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne  
Il Direttore  
(Prof. Giuseppe Giordano)

Il Direttore, ringraziando la prof.ssa Ingolia, pone in votazione l'approvazione della Convenzione per attività di collaborazione scientifica e supporto alla comunicazione con l'Associazione Pro Loco di Patti, il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4)bis; il Consiglio approva all'unanimità.

**5) Convenzione per attività di ricerca volta alla realizzazione di un progetto finalizzato alla "Creazione di un sistema informatico territoriale (SIT) nella cuspide Sud-Orientale della Sicilia-AGECOS PROJECT"**

Il Direttore comunica che con prot. n° 86176 del 04/07/2022, da parte della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Siracusa, è stata avanzata una proposta di Convenzione per attività di ricerca volta alla realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato alla "Creazione di un sistema informatico territoriale (SIT) nella cuspide Sud-Orientale della Sicilia-AGECOS PROJECT".

La Convenzione prevede il coinvolgimento di tre istituzioni:

- 1) Il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (CUMO), rappresentato per la firma della presente Convenzione dal Presidente pro tempore del CdA Dott. Rosario Pignatello
- 2) Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, rappresentato dal Direttore Prof. Giuseppe Giordano
- 3) L'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e per esso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa rappresentata per la firma della presente Convenzione dal Soprintendente pro tempore Arch. Salvatore Martinez

L'accordo di ricerca mira alla conoscenza della componente archeologica dei Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo e Rosolini tramite l'utilizzo degli applicativi GIS. In questa maniera si cercherà di restituire oltre a delle Carte del Rischio Archeologico funzionali, a una migliore pianificazione urbana, modelli interpretativi per le dinamiche insediative del paesaggio nelle diverse fasi storiche. Il presente accordo decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico, prof. Fabrizio Mollo, su invito del Direttore, illustra brevemente la proposta di Convenzione per attività di ricerca che qui di seguito viene riportata:

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI RICERCA**

**VOLTA ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATO ALLA "CREAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE (SIT) NELLA CUSPIDE SUD-ORIENTALE DELLA SICILIA - *AGECOS PROJECT*"**

TRA

**Il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (CUMO)**, rappresentato per la firma della presente convenzione dal Presidente pro tempore del CDA Dott. PhD Rosario Pignatello, nato a Siracusa (SR) il 06/15/1982, codice fiscale PGNRSR82E06I754D, domiciliato per la carica presso la Sede di Noto, c/o Palazzo della Cultura Carlo Giavanti, Via A Sofia 78.

E

**Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM) dell'Università degli Studi di Messina**, rappresentato dal Direttore Prof. Giuseppe Giordano, nato a Messina il 15/03/1961, c.f. GRDGPP61C15F158X.

E

**L'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana** e per esso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa rappresentata per la firma della presente convenzione dal Soprintendente pro tempore Arch. Salvatore Martinez nato a Siracusa il 03/05/1957, codice fiscale MRTSVT57E03I754P, domiciliata per la carica presso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, Piazza Duomo14.

PREMESSO:

che l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, quale responsabile istituzionale della tutela e della salvaguardia del patrimonio archeologico regionale, intende curare e intensificare, sia attraverso i propri organi tecnico-scientifiche con la collaborazione del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale, la conoscenza topografica del patrimonio archeologico della cuspide orientale della Sicilia all'interno di una piattaforma ambiente GIS, utile non soltanto per tutte quelle prerogative collegate alla tutela ma anche alla comprensione delle dinamiche insediative di periodo antico;

che il CUMO - date le finalità statutarie e la presenza come soci fondatori dei Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Rosolini – intende promuovere la creazione di un progetto di ricerca, quale strumento di analisi del paesaggio in periodo antico;

che il DICAM ha accreditato presso la sede del CUMO un nuovo corso di laurea triennale in “*Beni archeologici: Territorio, insediamenti e cultura materiali*”, dall'anno accademico 2021/2022, e che gli studenti prenderanno parte attiva alle fasi di ricerca;

che le tre istituzioni coinvolte sono interessate a studiare, valorizzare e tutelare i beni culturali, utilizzando i più avanzati metodi di indagine sul campo e di analisi di dati e reperti, in uno spirito di collaborazione internazionale che permetta di valorizzare al meglio il patrimonio storico, archeologico ed artistico;

che l'indirizzo di ricerca oggetto della presente convenzione, intende con l'impostazione metodologica dei Sistemi informativi in ambiente GIS creare uno stretto rapporto tra il dato archeologico/archeografico e quello topografico/geografico.

che, a seguito della richiesta avanzata dal PhD dott. Rosario Pignatello e dal Prof. Fabrizio Mollo UNIME per tale attività di ricerca, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa esprime il proprio parere positivo;

SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE

## **ART. 1 – Oggetto dell'accordo**

Tra il CONSORZIO UNIVERSITARIO MEDITERANEO ORIENTALE (CUMO), il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina e Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa viene stipulato un contratto di collaborazione e ricerca avente per oggetto:

ARCHEOLOGICAL GIS of the Eastern Cup of Sicily (*AGECOS PROJECT*)

## **ART. 2 – Obiettivi e finalità della ricerca**

Il lavoro di ricerca mira alla conoscenza della componente archeologica dei Comuni di Avola, Noto; Pachino; Portopalo e Rosolini tramite l'utilizzo degli applicativi GIS. In questa maniera si cercherà pertanto di restituire, oltre a delle Carte del Rischio Archeologico funzionali a una migliore pianificazione urbana, modelli interpretativi per le dinamiche insediative del paesaggio nelle diverse fasi storiche. La strategia di ricerca prevede 4 distinte fasi.

- ✓ La prima fase consiste nella raccolta e sistemazione di tutta letteratura archeologica edita sui Comuni soci del CUMO, al fine di estrapolare tutti i dati noti secondo una prospettiva di tipo topografico, che verta sulla tipologia del sito e/o del rinvenimento, evidenziando le diverse fasi cronologiche.
- ✓ La seconda fase delle indagini verrà invece condotta negli Archivi della Soprintendenza BB. CC. AA. di Siracusa. Si estrapoleranno in formazioni inedite dalle segnalazioni fortuite o dagli ultimi contributi eseguiti in ambito di lavori pubblici; si consulteranno e digitalizzeranno le immagini d'archivio dell'Ente.
- ✓ La terza fase delle ricerche sarà invece condotta direttamente sul terreno. Verranno infatti pianificate delle campagne di ricognizione aerea secondo il metodo della campionatura ragionata, nel territorio dei Comuni oggetto dell'indagine.
- ✓ La quarta fase di studio consiste nello studio tipologico delle ceramiche e di tutti gli indicatori archeologici registrati durante le ricognizioni.

## **ART. 3 – Obblighi delle parti nell'ambito della ricerca**

Le parti si impegnano a mettere a disposizione della ricerca il personale disponibile all'attività, strutture ed attrezzature per l'elaborazione dei dati, compatibilmente alle esigenze comuni. In ogni caso la disponibilità di personale dovrà essere compatibile con le esigenze proprie dell'attività istituzionali.

## **ART. 4 – Durata della convenzione**

La durata della Convenzione è fissata in 3 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte dei tre Enti. Si lascia ai contraenti la possibilità di eventuali rinnovi della presente convenzione da formalizzare con nuovo atto convenzionale.

## **ART. 5 – Responsabili scientifici del Progetto**

I responsabili scientifici del Progetto sono: per il CUMO, il PhD dott. Rosario Pignatello, quale archeologo specializzato in GIS; per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università

di Messina il Prof. Fabrizio Mollo, per la Soprintendenza di Siracusa, la Dott.ssa Gabriella Ancona, Funzionario Direttivo Archeologo.

#### **ART. 6 – Personale coinvolto nella ricerca**

Il CUMO e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina concordano, in presenza della necessaria copertura finanziaria da parte degli interessati, l'eventualità di fare svolgere al proprio personale aspetti della ricerca presso le strutture delle altre parti. La Soprintendenza si riserva di valutare e concordare caso per caso l'eventuale partecipazione alla ricerca di soggetti esterni, afferenti ad istituzioni terze, restando a discrezione della Soprintendenza l'ammissione alle attività in progetto, anche a seguito di valutazione dei *curricula* che dovranno preventivamente essere prodotti. Infine le parti concordano nell'impiegare nell'attività di ricerca, ove opportuno, studenti, laureandi, e dottorandi in archeologia delle rispettive strutture, convenientemente supervisionati, disciplinandone la collaborazione con successivi accordi attuativi, al fine di offrire loro l'opportunità di potenziare e perfezionare il percorso formativo universitario e di ricerca. La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa parteciperà alle attività con proprio personale tecnico-scientifico.

Il CUMO e il Dipartimento di Messina dovranno preventivamente fornire l'elenco completo dei ricercatori, degli studenti e di tutto il personale interno alle due strutture che parteciperà al progetto a qualsiasi titolo, inviando alla soprintendenza *curriculum vitae* degli stessi.

#### **ART. 7 – Finanziamenti all'attività della ricerca**

La presente convenzione non prevede obblighi finanziari specifici per le parti interessate che comunque dovranno provvedere a reperire i fondi necessari per la ricerca.

#### **ART. 8 – Direzione scientifica delle attività di scavo**

Le attività di ricerca saranno svolte con direzione congiunta. Con cadenza semestrale i responsabili verificheranno formalmente il progetto scientifico in programma per l'anno in corso e concorderanno modalità e tempi. Inoltre le risultanze scientifiche delle attività di ricerca confluiranno in una relazione consuntiva che dovrà essere depositata presso la Soprintendenza prima della programmazione delle attività per l'anno successivo.

#### **Art. 9 – Documentazione scientifica**

Tutto il materiale documentario prodotto (Relazioni survey, giornali di scavo, schede dei materiali, elenchi di cassette, foto, video, documentazione grafica, relazioni di eventuali analisi geognostiche ecc.) sarà redatto in triplice copia e una copia verrà consegnata alla Soprintendenza di Siracusa che curerà l'implementazione dei propri archivi, come da prassi istituzionale.

Durante le attività di ricerca eventuali materiali archeologici rinvenuti dovranno essere temporaneamente collocati in locali idonei allo scopo di garantirne la custodia. La Soprintendenza valuterà l'idoneità dei locali e autorizzerà formalmente l'utilizzo degli stessi, riservandosi la



possibilità di effettuare sopralluoghi ispettivi periodici. Saranno redatti elenchi di cassette ed elenchi di reperti significativi selezionati; detti elenchi saranno curati da personale del CUMO e del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina. Al termine delle operazioni i suddetti materiali dovranno essere spostati presso i magazzini della Soprintendenza individuati a tal uopo dal Dirigente Responsabile della Sezione per i Beni archeologici

#### **ART. 10 – Proprietà dei risultati della ricerca e loro pubblicazione**

I risultati della ricerca, costituiti dagli archivi grafici e fotografici prodotti dalle tre parti, dalla documentazione d'archivio cartacea ed informatizzata prodotta dalle tre parti e dei rapporti scientifici parziali e finali, saranno di proprietà delle tre parti interessate, fatti salvi la documentazione grafica, fotografica e i rapporti di scavo esistenti presso la Soprintendenza che rimangono di esclusiva proprietà di detto Istituto e per la cui pubblicazione, secondo quanto stabilito dal Codice dei Beni Culturali, si dovrà chiedere eventuale preventiva autorizzazione alla Soprintendenza.

Fatti salvi i diritti di proprietà industriale e il brevetto scaturiti dal corso della ricerca, che saranno regolati dalle parti con specifici accordi, detti risultati dovranno essere oggetto di pubblicazione congiunta impegnandosi i tre contraenti a pubblicare i risultati della ricerca in totale collaborazione, con modalità concordate di volta in volta fra le parti, a meno di espressa e formale rinuncia di una delle parti. I contraenti si impegnano a citare la collaborazione delle altre parti ~~controparte~~ nell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione, nonché a menzionare i nomi dei responsabili scientifici.

#### **ART. 11 – Responsabilità delle parti**

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che fossero causati dal personale ovvero dalle cose della controparte nell'esercizio dell'attività della presente convenzione. Le parti altresì si obbligano ad assicurare il proprio personale di cui agli art. 3 e 4, per infortunio subito durante l'attività della ricerca.

E' fatto obbligo al CUMO e al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina comunicare alla Soprintendenza le polizze assicurative attivate per infortuni sul lavoro e responsabilità civili.

Il CUMO e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina si impegnano ad osservare le disposizioni vigenti in Italia inerenti la tutela e la riservatezza dei dati dei soggetti interessati all'attuazione della presente convenzione. Inoltre, il trattamento dei dati relativi alle attività di cui alla presente convenzione sarà affidato esclusivamente a personale titolato secondo la vigente normativa.

#### **ART. 12 – Inadempienza delle parti**

In caso di inadempimento di una delle parti agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, le altre parti, senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria possono di "diritto" risolvere la presente convenzione previa diffida ad adempiere inviata tramite PEC o mediante lettera raccomandata alle altre parti.

### **ART. 13 – Definizione amichevole delle controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che dovesse sorgere dalla interpretazione del contratto o dalla sua applicazione. Nel caso non si arrivi ad un accordo le parti concordano di risolvere la controversia attraverso arbitrato rituale. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria, il Foro competente sarà quello di Siracusa.

### **ART. 14 – Registrazione e imposta di bollo**

La presente Convenzione potrà essere sottoscritta con firma digitale ed è soggetta a registrazione in caso di uso. Eventuali spese di registrazione inerenti alla presente Convenzione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è soggetta, altresì, al pagamento dell'imposta di bollo che verrà assolta in modalità virtuale dal Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Siracusa,.../.../...

Per il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina

Per la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa

Il Direttore, ringraziando il prof. Mollo, pone in votazione l'approvazione della Convenzione per attività di ricerca volta alla realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato alla "Creazione di un sistema informatico territoriale (SIT) nella cuspide Sud-Orientale della Sicilia-AGECOS PROJECT" tra il DICAM, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e per esso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa e il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (CUMO); il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5); il Consiglio approva all'unanimità.

#### **5) bis. Tariffario attività conto terzi DITALS**

Il Direttore comunica di avere ricevuto dal prof. Fabio Rossi la richiesta di istituire un tariffario per attività conto terzi in quanto il Dipartimento è, a seguito della convenzione stipulata con il DITALS – Università di Siena, protocollo n. 83559 del 28/06/2022, tra gli enti convenzionati abilitati al rilascio della certificazione DITALS e all'esecuzione di corsi e tirocini in funzione del conseguimento del DITALS I e II. La Certificazione DITALS (Didattica dell'italiano a stranieri) di I e di II livello è un titolo culturale rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena e dagli enti convenzionati, per l'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Il corso preparatorio all'esame Ditals I e II si svolgerà, preferibilmente in presenza, a partire dal 5 settembre 2022 e si articola in lezioni frontali, laboratori, analisi di materiali didattici e simulazioni di esame accompagnate da discussioni di gruppo guidate dai formatori DITALS. Per l'ammissione ai corsi è richiesto un diploma di scuola superiore valido per accedere agli studi universitari.

Il regolamento d'Ateneo per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (emanato con D.R. n. 1516 del 16/11/2019) prevede all'art. 6 l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del tariffario comprendente i costi di iscrizione ai corsi che variano a seconda della modalità scelta come da tabella allegata, parte integrante del verbale. Il Direttore invita il prof. Rossi a illustrare il tariffario.

Alla fine della presentazione si allontana la prof.ssa Latella (ore 10,05).

Il Direttore mette in votazione l'approvazione del tariffario attività conto terzi DITAILS. Il Consiglio approva all'unanimità. Il Consiglio approva all'unanimità

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5 bis). Il Consiglio approva all'unanimità.

Lasciano il Consiglio il rappresentante del personale tecnico amministrativo e i rappresentanti degli studenti.

#### **6) Approvazione SUA-RD 2022**

Il Direttore comunica che, con lettera prot. n°59195 del 10/05/2022, il Prorettore alla Ricerca Prof.ssa Giovanna Valenti ha invitato i dipartimenti alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo per la Ricerca Dipartimentale 2022 (per il 2021) accedendo alla piattaforma I.D.R.A, compilazione che doveva essere effettuata entro il 30 giugno 2022. La proposta di compilazione è stata elaborata, con l'ausilio dell'Unità staff della ricerca dipartimentale (dottoressa M. Barca e dottor G. Faraone), dal gruppo AQ della ricerca e terza missione del DICAM, riunitasi il 9 e il 23 giugno 2022 ed è stata inviata a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento in previsione dell'approvazione. Il Direttore dà un'illustrazione dei quadri elaborati (vedi allegato n.1 parte integrante del presente verbale) per sottoporli poi all'approvazione del Consiglio.

Il Direttore mette in votazione l'approvazione della scheda SUA RD. Il Consiglio approva all'unanimità

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6). Il Consiglio approva all'unanimità.

#### **7) Richieste di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio**

Il Direttore comunica che il 3 luglio 2020, con prot. n° 60197, è entrato in vigore il Regolamento per l'autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori d'Ateneo che disciplina le procedure relative all'autorizzazione per i docenti e ricercatori dell'Università a risiedere fuori sede, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 311 del 18/03/1958. L'art. 2, comma 1 di tale Regolamento stabilisce che: *“L'autorizzazione a risiedere fuori sede è disposta dal Rettore con proprio decreto, su richiesta dell'interessato, previo parere del Consiglio del Dipartimento di afferenza del professore o ricercatore e sentito il Senato accademico Nella delibera il Consiglio di Dipartimento deve attestare la funzione attiva nella ricerca del richiedente l'autorizzazione e garantire che la residenza fuori sede è conciliabile col pieno assolvimento dei compiti di ricerca, didattici, gestionali e di terza missione”*. Inoltre, come stabilisce l'art. 3, comma 2: *“La richiesta a risiedere fuori sede deve contenere l'indicazione dei periodi dell'anno in cui è garantita la presenza in sede. Nei periodi durante i quali il docente e il ricercatore svolge l'attività didattica dovrà essere assicurata la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana. Dovranno*

*inoltre essere garantite le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato”.*

Pertanto, il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta della Dott.ssa Fulvia Sarnelli (prot. n° 79955 del 21/06/2022), ricercatore a tempo determinato di tipo A, di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno precedente quello per cui si richiede l'autorizzazione.

La dottoressa **Fulvia Sarnelli**, residente a Napoli, dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel “secondo semestre, marzo-maggio A.A. 2022-23”, che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto e il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato di didattica e in tutte le altre occasioni istituzionali (partecipazione consiglio, commissioni, ecc.). La presenza a tutte le attività istituzionali è inoltre garantita per l'intero anno accademico.

Interviene il prof. Casini per sottolineare come il format di richiesta faccia riferimento al Regio Decreto del 1933 e non alle recenti leggi emanate in materia dal Parlamento italiano. Interviene anche il prof. Rossi dichiarando che andrebbe anche tenuto conto delle differenze tra residenza e domicilio nel contesto linguistico attuale rispetto a quello del tempo del Regio Decreto. Il Direttore mette in evidenza come questo non sia il momento per una tale discussione. Invita il prof. Casini e chiunque voglia associarsi a lui a inviargli un'istanza per discutere in un prossimo consiglio, come punto all'ordine del giorno, la questione dei riferimenti di legge nelle disposizioni in materia erodate dall'Ateneo.

A questo punto il Direttore pone in votazione la richiesta della Dott.ssa Sarnelli.

Il Consiglio approva all'unanimità in quanto ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva all'unanimità.

#### **7)bis. Richiesta contributo straordinario per organizzazione Convegno Internazionale di Studi dal titolo “Nietzsche oggi”**

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta del Prof. Sandro Gorgone di un contributo straordinario per l'organizzazione di un Convegno internazionale dal titolo: “Nietzsche oggi”, che si svolgerà dal 5 al 7 ottobre 2022 con una lezione di apertura il 29 settembre del prof. M. Cacciari.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

L'obiettivo del convegno è quello di verificare la perdurante presenza di Nietzsche nei diversi ambiti del pensiero filosofico contemporaneo.

Il convegno si propone di celebrare la ricorrenza dei 140 anni dal viaggio di Nietzsche a Messina, si svolgerà in forma mista (in presenza e su piattaforma telematica) il cui proposito è quello di riflettere sul ruolo che l'opera di Nietzsche continua a esercitare nel dibattito filosofico contemporaneo. Grazie anche alla pubblicazione negli anni Sessanta e Settanta, e alla diffusione tra gli studiosi dell'edizione critica dei suoi scritti, è progressivamente emersa la straordinaria rilevanza che Nietzsche ha assunto non soltanto all'interno della filosofia

contemporanea, ma anche della letteratura, dell'arte, della psicoanalisi, del diritto, della politica, delle scienze e della teologia.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul predetto Convegno internazionale dal titolo: "Nietzsche oggi". Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7) bis. Il Consiglio approva all'unanimità.

**7)Ter. Richiesta contributo straordinario per organizzazione Convegno dal titolo "*Linguaggio e conoscenza. Prospettive per lo studio della mente*"**

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta della Prof.ssa Valentina Cuccio di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico dal titolo "*Linguaggio e conoscenza. Prospettive per lo studio della mente*" che si svolgerà presso l'Università di Messina nei giorni 12 e 13 ottobre 2022. Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Il Convegno affronterà temi filosofici classici, quali la teoria della conoscenza ed il ruolo del linguaggio nella cognizione umana, con un approccio fortemente interdisciplinare. Il convegno si avvarrà, infatti, della partecipazione di studiosi italiani di fama internazionale provenienti da ambiti disciplinari quali la filosofia della psicologia, la filosofia della mente, la filosofia del linguaggio, la linguistica, la psicologia, le neuroscienze cognitive e la neuropsicologia. Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul predetto progetto culturale dal titolo: "*Linguaggio e conoscenza. Prospettive per lo studio della mente*". Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7) Ter. Il Consiglio approva all'unanimità.

**7) Quater. Richiesta di mobilità dipartimentale dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (SCIPOG) al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM).  
Prof.ssa Daniela Novarese**

Il Direttore comunica che è stata formulata una richiesta di mobilità dipartimentale, in base all'art. 23, c.2, dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina, da parte della Prof.ssa Daniela Novarese, professore ordinario di Storia delle Istituzioni Politiche nel SC 14/B1, SSD SPS/03, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (SCIPOG) a questo Dipartimento. La domanda di afferenza della Prof.ssa Daniela Novarese, prot. n°89763 del 12/07/2022, già approvata al Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche del 12/07/2022, evidenzia motivazioni primariamente di ordine scientifico, e richiede il trasferimento "*presso il DICAM ove sono presenti due insegnamenti del SSD SPS/03. Il trasferimento permetterebbe, per altro, una maggiore collaborazione con le professionalità presenti nel DICAM e coinvolte nell'attività di riordino dell'Archivio Storico dell'Università di Messina*".

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere e vista la richiesta dell'istante e le motivazioni in essa contenute, esprime all'unanimità parere favorevole alla richiesta di mobilità dipartimentale della Prof.ssa Daniela Novarese, professore ordinario nel SC 14/B1, SSD SPS/03, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (SCIPOG) a questo Dipartimento. Pertanto, il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7) Quater; il Consiglio approva.

**8) Copertura posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 mediante le procedure di cui all'art. 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230, riservate a studiosi che hanno ricevuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della partecipazione a bandi, emanati nell'ambito di programmi quadro Horizon 2020 o Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti, relativi alle azioni Marie Sklodowska-Curie (MSCA).**

In linea con le politiche di reclutamento tenute in questi anni dal Dipartimento - che hanno consentito l'immissione in ruolo attraverso "chiamata diretta" di professori associati e ricercatori, portando sempre un arricchimento per il Dipartimento - il Direttore comunica che l'art. 14 del D.L. 36/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022 prevede, al comma 1, che "*a seguito di avvisi pubblicati dal Ministero dell'università e della ricerca, le università possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, mediante le procedure di cui all'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230, riservate a studiosi che hanno ottenuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence)*".

Il disposto normativo fa, quindi, riferimento alla possibilità di effettuare una chiamata diretta nel ruolo di RTD A, mediante procedura ex art. 1, comma 9, legge 230/2005, di studiosi che hanno ottenuto il Seal of Excellence, escludendo, peraltro, il preventivo parere della Commissione ASN.

Si tratta di un'opportunità da sfruttare, senza conflitto con le graduatorie predisposte dal Dipartimento, per incardinare studiosi di alto profilo.

Nella condizione prevista dalla legge – si tratta quindi della proposta odierna di chiamata diretta – si trova il dottor Antonino Antonazzo, studioso di filologia italiana, che ha ottenuto il "Seal of Excellence" della Commissione Europea (allegato n. 2 al presente verbale) per il progetto *Boccaccio: The spread of Early Humanism through letter-writing. A new critical and annotated edition of Boccaccio's*. Il progetto (anche questo allegato al verbale con il n.3) era stato proposto nell'ambito dell'Azione Maria Sklodowska-Curie dell'Horizon 2020, ottenendo una valutazione altamente positiva da parte del descrittore ERC "Textual Philology, Palaeography and Epigraphy" (allegato n. 4), e di conseguenza, il "Sigillo d'eccellenza" per lo studioso e l'Università proponente associata (University of Durham).

Il dottor Antonazzo – di cui si allega curriculum vitae (allegato n.5 al presente verbale) - dopo essersi laureato in "Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna" nel 2009, ha conseguito il dottorato di ricerca in *Filologia antica e moderna* presso l'Università degli Studi di Messina; assegnista di ricerca nel settore scientifico disciplinare della Filologia della letteratura italiana per quasi un biennio presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, ha avuto anche una Post-doctoral Fellowship presso "I Tatti – The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies". Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Il dottor Antonazzo è studioso attento dell'umanesimo italiano con incursioni anche nella letteratura italiana contemporanea (con incarichi prestigiosi da parte del Comitato Nazionale delle Opere di Giovanni Verga per l'edizione delle *Pagine sparse e interviste*, dello scrittore siciliano; e della Commissione Nazionale delle Opere di Giovanni Pascoli per l'edizione critica del volume di Pascoli, *Conferenze e ricordi*, e la collaborazione ai due volumi, *Poesie latine e Saggi*), come del resto attestano le sue pubblicazioni. Tra queste spiccano le due monografie, che rispecchiano la poliedricità delle linee di ricerca dello studioso, la prima dedicata a *Il volgarizzamento pliniano di Cristoforo Landino* e la seconda intitolata *I dintorni di Milano. Verga tra narrativa di viaggio e impressionismo letterario*. Il dottor Antonazzo

è inoltre in possesso di abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per i Settori Concorsuali 10/F3 e 10/F1. La proposta di chiamata per ricercatore di tipo A, giusta la legislazione richiamata ad inizio verbalizzazione e nelle more dell'emanazione de Decreto Ministeriale che disciplinerà nel dettaglio le modalità operative, concerne il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET 13, per il quale era stato chiesto – a scopi prevalenti di ricerca – un ricercatore, che non era stato deliberato dal Consiglio di Dipartimento per il prevalere al momento di altri criteri.

A questo punto si apre la discussione. Prende la parola il prof. Donà, che si dichiara stupito dalla richiesta di un posto nel settore dell'italianistica che era stato posizionato nelle estreme retrovie delle graduatorie dipartimentali. Dichiaro inoltre che la proposta odierna non è altro che una riproposizione di quello che non era stato approvato nella graduatoria per gli rtd e il Consiglio rischia pertanto di fare la fine dei “montoni di Panurge”. Chiede eventualmente di fare la chiamata non sul settore di Filologia italiana, ma su Letteratura italiana, vista la permeabilità dei settori. Quest'ultima scelta di fatto non costituirebbe un “rimangiarsi” la decisione precedentemente assunta che vedeva l'Italiano fra i settori segnalati. Il prof. De Angelis concorda con il collega Donà e lamenta la sconoscenza e/o scarsa pubblicità della normativa che oggi si chiede di applicare. Il prof. Rossi sostiene che esiste in Dipartimento uno sbilanciamento a favore della filologia, frutto di scelte del passato che si pagano ancora oggi. Ribadisce il ristretto numero di ore di didattica del settore di Filologia italiana che comporta, chiaramente, maggiore disponibilità di tempo per dedicarsi alla ricerca. Il prof. Rossi contraddice l'affermazione del Direttore che una chiamata come quella proposta non ha ricadute sulle graduatorie e gli assetti futuri, perché fra qualche anno anche l'eventuale chiamato entrerà in lizza per soddisfare le sue, legittime, esigenze di sviluppo di carriera. Tutto questo creerà squilibri in futuro e altererà i rapporti fra i settori. Il prof. Rossi porta come esempi di criticità i settori di letteratura francese e spagnola e il proprio, storia della lingua italiana, che palesano carenze di organico alla luce della offerta didattica, carenze che la filologia italiana non ha. Prende la parola il Direttore per replicare a questi tre interventi. In primo luogo, proprio i settori chiamati in causa dal prof. Rossi sono fra quelli su cui si è rivolta l'attenzione per ridurre le pur presenti criticità. Sulla Storia della lingua italiana è stata deliberata già la richiesta di una procedura per rtd B, che verrà in ogni caso ribadita per la prossima programmazione. Letteratura spagnola è un settore per il quale è stata appena bandita una procedura per rtd B. Per il Francese è stata conclusa da poco più di due anni una procedura per professore associato e l'assetto di tutte le discipline relative all'area delle lingue straniere è sotto continuo monitoraggio per raggiungere un quadro minimo di sostenibilità. Riguardo alle osservazioni sulla pubblicizzazione dei canali di chiamata diretta, questione sollevata dal prof. De Angelis, il Direttore ricorda che si tratta di leggi vigenti, di cui ci siamo ampiamente serviti negli anni passati per questo tipo di reclutamento. La novità della legge del 29 giugno è avere aperto non solo ai vincitori, ma anche a coloro i quali hanno avuto il “seal of Excellence”. Nulla vieta a nessuno di fare altre proposte attraverso questa modalità; anzi tali proposte saranno quanto mai benvenute perché costituiscono un arricchimento per il Dipartimento e l'intero Ateneo. Il Direttore ribadisce che questo canale non è stato usato quasi mai per sanare carenze didattiche, ma – ricordando la chiamata sia del prof. Mollica sia del prof. Portuese – per l'alta valenza scientifica degli studiosi proposti. Quello che va distinto è la creazione di una graduatoria costruita su esigenze (come da Linee guida adottate dal Dipartimento), che riguardano i settori, laddove la chiamata diretta concerne, come si evince, direttamente la persona che viene proposta.

Interviene la professoressa De Capua per ricordare che proprio lei, appartenente al settore di Filologia italiana, aveva votato in Consiglio di Dipartimento contro la richiesta della collega Gionta di un posto di ricercatore di tipo A per il settore, in quanto tale richiesta andava contro le “Linee guida” di cui il Dipartimento si era dotato. È rilevante, nel caso specifico, che giovani studiosi di valore gravitino intorno alla nostra Università e ottengano anche valutazioni eccellenti in ambito internazionale. La professoressa Taviano interviene non per mettere in discussione la differenza tra i canali d'accesso, ma per sottolineare il sapore amaro di quella che ai suoi occhi appare la riproposizione sotto altre

vesti – per usare un’espressione del prof. Donà “prima il bastone e ora la carota” - di una richiesta bocciata dal Dipartimento. Il Direttore ribadisce che non si tratta affatto di una riproposizione, perché nella seduta odierna si vota sul valore della persona e non del settore. Riprende la parola il prof. De Angelis per dire che il suo voto contrario non sarà contro la persona, ma alla luce di un ragionamento simile a quello della prof.ssa Taviano. Il prof. Casini chiede di prendere in considerazione la proposta del prof. Donà di chiamare il dottor Antonazzo su italiano. Il prof. Giordano ribadisce quanto detto in precedenza: illustrando la figura di studioso di Antonazzo, sottolinea che il “sigillo d’eccellenza” è stato attribuito per un progetto chiaramente di impostazione e contenuto filologico da un panel altrettanto filologico, il che, se si prospettasse la richiesta di incardinamento nel settore di Italiano, creerebbe il presupposto per il non accoglimento dell’istanza. Prende la parola la prof.ssa Di Stefano per segnalare che, dalla sua esperienza in Senato Accademico, ha potuto constatare l’apprezzamento dell’Ateneo per le pratiche virtuose del DICAM nelle politiche di reclutamento. Anche quella di oggi si inserisce nella prospettiva dell’arricchimento del Dipartimento ed è un’occasione da non perdere. La professoressa Tramontana ribadisce la validità scientifica della proposta odierna. Il prof. De Angelis auspica che qualunque sia il voto espresso non venga inteso come voto sulla persona. Il Direttore replica che in realtà sarà un voto sulla persona. Prende ancora una volta la parola il professor Rossi per ribadire che il vantaggio di oggi potrà essere lo svantaggio di domani, prefigurando una alterazione dei rapporti di forza tra settori già sbilanciati a favore della filologia, e per questo motivo voterà contro la chiamata del dottor Antonazzo.

Alla fine della discussione il Direttore pone in votazione la chiamata diretta del dottor Antonino Antonazzo nel ruolo di rtd A nel ssd L-FIL-LET/13 ai sensi dell’art. 14 del D.L. 36/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022.

Il Consiglio approva, con il voto contrario dei proff. Donà, De Angelis, Rossi, Ruggiano, Taviano; e con l’astensione dei proff. Casini, Castiglione, Catalioto, Cobianchi, De Meo, Fiorenza e Sarnelli. La proposta viene quindi approvata con 57 voti a favore (maggioranza assoluta degli aventi diritto).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8); il Consiglio approva.

**9) Proposta di chiamata diretta in qualità di RTD B, nel SSD L-ART/01 –Storia dell’arte medievale SC 10/B1 ai sensi dell’art. 1, comma 9, della l. 230/2005**

Il Direttore ricorda che l’art. 1, comma 9, della legge n. 230 del 2005 consente di “procedere alla copertura di una percentuale non superiore al 10 per cento dei posti di professore ordinario e associato mediante chiamata diretta di studiosi stranieri, o italiani impegnati all’estero, che abbiano conseguito all’estero una idoneità accademica di pari livello”. Lo stesso comma, dopo aver esaminato altri casi, recita: “a tale fine le università formulano specifiche proposte al Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, che, previo parere del Consiglio universitario nazionale (CUN), concede o rifiuta il nulla osta alla nomina”.

Il Direttore riferisce che nella politica di reclutamento dell’Ateneo questa modalità non soltanto è ritenuta conveniente da un punto di vista meramente economico-finanziario, ma viene incoraggiata perché determina un aumento del trasferimento del FFO e un miglioramento del tasso di internazionalizzazione dell’Ateneo. Pertanto, se il Consiglio approverà la presente proposta, il Senato accademico potrà esprimere il proprio parere in tempi brevi e l’Ateneo inoltrare, al momento debito, la domanda al Ministero.

Tracciato il quadro normativo, il Direttore intende proporre una chiamata che risponda a una esigenza di tipo principalmente culturale, nel settore scientifico disciplinare della *Storia dell’arte medievale* (ssd L-ART/01 - SC 10/B1). Si tratta di chiamare una studiosa



di storia dell'arte bizantina, andando ad arricchire le competenze già presenti in Dipartimento, con importanti possibili ricadute sullo studio del territorio messinese e siciliano, dove le tracce (e non solo) della cultura bizantina sono particolarmente rilevanti e importanti in quella pluralità di sorgenti della cultura siciliana, tra le quali il ramo bizantino non è certo secondario. La presenza di un altro docente del settore permette inoltre di guardare con prospettive ottimistiche all'ampliamento in un futuro non troppo lontano dell'offerta didattica del Dipartimento, affiancando al corso di studi in Beni archeologici anche uno in beni storico-artistici e culturali in genere. La competenza specifica nella storia dell'arte bizantina potrà essere di grande sussidio a tutta una serie di studi e ricerche incardinati nel Dipartimento – dalla filologia alla numismatica, alla storia *tout court* – che potranno sicuramente trarre vantaggio dalla sinergia con un'altra studiosa.

Per questi motivi, il Direttore ritiene di dover sottoporre all'attenzione del Consiglio la proposta di chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, della dott. Alexandra Philipova Trifonova che dal 20.03.2012 ricopre il ruolo di “glaven asistent”, equivalente - giusta DM 01/09/2016 n. 662 - a quello di “Ricercatore (RTD B)” nelle università italiane, presso il Centro di studi slavo-bizantini prof. I. Dujčev dell'Università S. Clemente di Ocrida di Sofia (centro di rinomanza internazionale nella più importante università della Bulgaria).

Per quanto riguarda la qualificazione didattica e scientifica della dott. Trifonova, la stessa presenta un curriculum (allegato al presente verbale, insieme a tutta la documentazione d'appoggio all'istanza) che mostra, innanzitutto, un'attività di docenza presso l'università S. Clemente di Ocrida di Sofia, sia nell'insegnamento della lingua neogreca, sia in materie attinenti l'arte bizantina. Sul versante scientifico, la dott. Trifonova ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università “Aristotele” di Salonicco (Grecia) e ha avuto alcuni assegni da parte di prestigiose istituzioni, tra cui la fondazione Onassis, e un post-doc da parte del Centro Dujčev. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali in Bulgaria, Grecia, Serbia, Italia, Macedonia del Nord. Autrice di un gran numero di pubblicazioni in diverse lingue, che vedono numerose citazioni in diversi paesi, ha sviluppato la sua ricerca principalmente sull'arte tardo e post-bizantina, soprattutto nei Balcani.

La chiamata si propone per il ruolo di ricercatore RTD B del SSD L-ART/01 Arte medievale, SC 10 B1 in quanto – giusta DM 01/09/2016 n. 662 e allegati – il titolo bulgaro posseduto equivale a quello di ricercatore RTD B nelle università italiane.

Il Direttore pone in votazione la proposta, comprensiva delle motivazioni, da sottoporre agli organi collegiali superiori d'Ateneo. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9); il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio i ricercatori

**10) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010 SC 10/D4 – SSD L-ANT/05 (Papirologia)**

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 10/D4 – SSD L-ANT/05 (Papirologia) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010 presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1775/2022 prot. N° 85028 del

01/07/2022 è stata dichiarato idoneo il Prof. Roberto Mascellari. La proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo deve essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di 32 voti, pone in votazione la chiamata della Prof. Roberto Mascellari con la qualifica ricercatore a tempo determinato per il SC 10/D4 – SSD L-ANT/05 (Papirologia) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 47 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10); il Consiglio approva.

**11) Individuazione componente designato per la procedura selettiva di valutazione comparativa per la chiamata in ruolo di un Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, SC 10/A1 SSD L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale (D.R. n° 1262/2022)**

Il Direttore ricorda che - come da Regolamento d'Ateneo (approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 550 del 25 Febbraio 2022) relativo alla chiamata di professori di prima e di seconda fascia, art. 5 commi 1, 2 e 4, che di seguito si riporta: *“1. La Commissione di valutazione per il reclutamento dei professori di prima fascia è composta da cinque professori di prima fascia, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico. La Commissione di valutazione per il reclutamento dei professori di seconda fascia è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico. In questo caso, la Commissione è composta da tre professori di cui il membro designato, eventualmente, di seconda fascia. 2. I membri della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando [...] 4. I commissari diversi dal membro designato devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nella lista in ordine alfabetico dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, relativa al settore concorsuale della posizione messa a bando. Dalla predetta lista, disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica, sono selezionati i componenti della Commissione, nel numero di quattro nel caso di procedure per la chiamata di professori di prima fascia e nel numero di due nel caso di procedure per la chiamata di professori di seconda fascia, dopo averne verificato la disponibilità. In caso di mancata disponibilità, si procede allo scorrimento dell'elenco disposto nell'ordine casuale”* – il Consiglio ha, per quanto concerne le valutazioni comparative, giusta l'articolo 18, comma 1, della legge 240/2020, il compito di designare direttamente un componente della Commissione.

Il Direttore ricorda che giorno 30 giugno 2022 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle valutazioni comparative per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4 di un professore di seconda fascia nel SC 10/A1 SSD L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale (D.R. n° 1262/2022).

La proposta è di indicare come componente designato dal Dipartimento per la composizione della Commissione valutativa la professoressa Lucia Arcifa, associato del SSD L-ANT/08, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania (l.arcifa@uniict.it) in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento d'Ateneo, che ha manifestato la sua disponibilità a fare parte della commissione.

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto, cioè 32 voti. Il Consiglio approva con voti 47 (cioè all'unanimità).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 11); il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato nel suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 11,55.

Il Segretario

Il Direttore